

Risposta alla Pratica n. PC/2020/51248

**A Regione Emilia-Romagna**  
Servizio Valutazione Impatto e Promozione  
Sostenibilità Ambientale

**Oggetto: Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA interregionale, ai sensi degli art. 10 e art. 22 della L.R. 04/2018 del progetto di “Variante per la derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico sull’asta del Fiume Enza, impianti denominati Rigoso, Rimagna, Isola di Palanzano e Selvanizza” presentato da Enel Green Power Italia S.r.l. localizzato nelle Province di Parma, Reggio Emilia e Massa Carrara, interessando i comuni di Comano (MS), Monchio delle Corti (PR), Palanzano (PR) e Ventasso (RE) - Parere di competenza.**

**Visti:**

- gli elaborati relativi alla al progetto di “Variante per la derivazione di acque pubbliche superficiali ad uso idroelettrico sull’asta del Fiume Enza, impianti denominati Rigoso, Rimagna, Isola di Palanzano e Selvanizza” presentato da Enel Green Power Italia S.r.l.;
- la DGR 2242/09 “L.R. 42/01 Accordo costitutivo dell’Agenzia Interregionale per il Fiume Po, art.3 – Ridefinizione dei tratti di corsi d’acqua di competenza dell’Agenzia Interregionale per il Fiume Po e della Regione Emilia Romagna”;
- gli artt. 93, 96, 97 e 98 del “*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” R.D. n.523 del 25/07/1904;
- il Capo II della Legge Regionale n. 4 del 20/04/2019 “Procedimento di assoggettabilità a VIA (screening);
- la Direttiva UE (2007/60/CE) relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- l’art. 19 della L.R. n.13/15 “Riordino delle funzioni amministrative. Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”.

si esprime **parere favorevole**, per quanto di competenza, al fine della conservazione dei corsi d’acqua nei tratti interessati e relativi al Bacino del Torrente Enza, con le seguenti prescrizioni:

- La Ditta concessionaria nell’esercizio della derivazione in oggetto è tenuta a garantire la funzionalità dei manufatti idraulici esistenti, comprese le loro parti complementari, da qualsiasi tipo di danneggiamento e a gestire correttamente gli impianti in modo da non arrecare danneggiamenti di sorta alle opere esistenti e all’asta fluviale del Torrente Enza, subordinando l’esercizio della derivazione alle esigenze di tutela idraulica dagli eventi di piena.
- In caso di alterazione dello stato dei luoghi, che pregiudichi il regime idraulico del corso d’acqua in esame o anche il regime delle acque sotterranee, lo scrivente Servizio può disporre la riduzione in ripristino, fissando i modi ed i tempi dell’esecuzione dei lavori.

---

SEDI OPERATIVE

Via Fonteraso, 15	41121 MODENA	Tel. 059.248711	Fax 059.248750
<b>Via Emilia Santo Stefano, 25</b>	<b>42121 REGGIO EMILIA</b>	<b>Tel. 0522.407711</b>	<b>Fax 0522.407750</b>
Strada Garibaldi, 75	43121 PARMA	Tel. 0521.788711	Fax 0521.772654
Via Santa Franca, 38	29121 PIACENZA	Tel. 0523.308711	Fax 0523.308716

Per tutte le sedi

PEC: stpc.affluentipo@postacert.regione.emilia-romagna.it E-mail: stpc.affluentipo@regione.emilia-romagna.it

[www.regione.emilia-romagna.it](http://www.regione.emilia-romagna.it)

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ _____ / _____	Classif. 5683					Fasc. 2019	281	0

Inoltre:

- La Ditta concessionaria è tenuta, per l'intera durata della concessione, all'esecuzione periodica degli interventi manutentivi ordinari, straordinari e/o di ripristino funzionale delle opera/e di presa e derivazione e della/e protezione della/e condotta/e di adduzione e di scarico a valle delle/a centralina/e.
- Alla cessazione della concessione la/e condotta/e di adduzione e di scarico dovranno essere rimosse completamente ripristinando allo stato iniziale la naturalità dei luoghi dei corsi d'acqua interessati, ad eccezione delle opere funzionali al buon regime idraulico che dovranno essere consegnate all'autorità idraulica competente (attualmente questo Servizio), in condizioni di adeguata funzionalità idraulica verificata ed attestata da tecnici preposti dall'amministrazione Regionale.
- La Ditta concessionaria è responsabile di qualsiasi danno o impedimento che dovesse verificarsi verso terzi nella gestione delle opere esistenti di derivazione, adduzione e scarico e al loro mantenimento.
- La Ditta concessionaria è tenuta ad eseguire a sue spese tutte quelle variazioni, in aggiunta o soppressione, che il Servizio Area Affluenti Po sede di Reggio Emilia per i tratti di competenza, riterrà opportune sia in dipendenza delle variate condizioni del regime idraulico del corso/i d'acqua in oggetto e sia per altro motivo di pubblico interesse.
- Il personale incaricato dal Servizio scrivente potrà ordinare, durante il periodo di concessione, gli interventi che si rendessero necessari a tale scopo, comunicandone la data d'inizio, contestualmente al nominativo del tecnico incaricato alla direzione dei lavori.
- La Ditta concessionaria dovrà, inoltre, indennizzare i terzi di ogni danno che dall'occupazione e mantenimento della concessione venisse arrecato, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

IL TITOLARE P.O. - D.D.  
PROGRAMMAZIONE SICUREZZA TERRITORIALE,  
DIFESA DEL SUOLO E ATTIVITÀ ESTRATTIVE –  
SEDE DI REGGIO EMILIA  
Geol. Federica Manenti  
(documento firmato digitalmente)

EZ/FM